

IL VICE SEGRETARIO INCALZA IL GOVERNO

# La scure del Pd sulle prefetture Letta: inutili, vanno eliminate

## Elezioni 2013: «Bersani sarà il candidato Vendola può essere il nuovo Bertinotti»

**ROMA.** La manovra è necessaria ma dovrebbe prevedere anche ulteriori tagli alla spesa pubblica come l'eliminazione delle prefetture. Lo ha detto il vicesegretario del Pd **Enrico Letta**, secondo il quale «parte della manovra è colpa di questo governo». «Basta citare la questione dell'evasione fiscale - osserva Letta - Se Tremonti dice che le norme che lui reintroduce per la lotta all'evasione fiscale per i prossimi due anni porteranno dieci miliardi di introiti, aver tolto le stesse norme negli ultimi due anni significa avere regalato dieci miliardi di euro agli evasori italiani. La manovra quindi non sarebbe costata 24 ma 14 miliardi». Per il vicesegretario del Pd, andrebbe fatto anche un «buon piano di privatizzazioni» che coinvolgono società come Fincantieri, Ferrovie, Poste e Tirrenia. Inoltre «bisogna rivedere il patto di stabilità: lo ha detto anche il ministro degli Interni Roberto Maroni», ha sottolineato Letta che ha spiegato anche la sua proposta di tagli. «Eliminare le Prefetture, - ha ribadito - unificare i ruoli di prefetti e questori con un'unica figura di rappresentanza di governo nazionale sul territorio. Poi abolire le Province dove ci sono le città metropolitane».

Letta ha inoltre sottolineato la

necessità di costruire gli «Stati uniti d'Europa», che abbiano un'unica legge finanziaria, ma soprattutto un presidente eletto direttamente. «La legge finanziaria europea - ha detto Letta - è essenziale. Se continuiamo con una legge finanziaria diversificata da Paese a Paese non ce la faremo più».

Dalla crisi economica ai futuri scenari politici. E qui Letta ha tracciato gli obiettivi del partito. «Vincere a Milano il prossimo anno, nella capitale del berlusconismo, è possibile perché la Moratti non la vuole più nessuno. Una candidatura forte del centrosinistra può determinare una vera svolta». Letta guarda anche alle primarie nel 2013 per le quali «blinda» Bersani: «Sarà una bella competizione. Il nostro segretario sarà candidato per far partire un centrosinistra che deve sfidare quello che penso possa essere il candidato del centrodestra, cioè Berlusconi». E su Nichi Vendola: «Può essere un nuovo Bertinotti e recuperare milioni di voti persi dalla sinistra e intercettati da Grillo. Abbiamo bisogno di qualcuno che faccia bene quel lavoro. Se poi pensa di rappresentarci tutti come candidato premier contro Berlusconi - avverte Letta - la vedo complicata».

